

## Scheda di sicurezza (SDS)

Ai sensi di 1907/2006 allegato II e 1272/2008

(Tutti i riferimenti a regolamenti e direttive UE sono abbreviati solo con il termine numerico)

Rilasciato il 20-06-2024

VERSIONE NUMERO 07 - SOSTITUISCE LA VERSIONE N. 06

BIOTEK srl Via R. Farneti 8 20129 Milan Italy P.I. 10911780152

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto

Nome depositato	MOJITO
Codice prodotto	E15-68 15ml

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Coloranti, pigmenti
------------------	---------------------

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	BIOTEK srl Via R. Farneti 8 20129 Milan Italy
Telefono	+39 02 7380144
Email	info@biotek.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono per le emergenze: 999 o 112. I numeri sono disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

In base alla valutazione, questa miscela non è classificata come pericolosa secondo 1272/2008

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo	Non applicabile
Avvertenza	Non applicabile
Dichiarazione di pericolo	Non applicabile

#### Informazioni supplementari sui rischi

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

#### 2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri di cui all'art (EU) 2017/2100 o (EU) 2018/605.

## SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

Si noti che la tabella mostra i rischi noti degli ingredienti in forma pura. Questi pericoli vengono ridotti o eliminati quando miscelati o diluiti, vedere la Sezione 16d.

Costituente	Classification	Concentrazione
<b>ETHANOL</b>		
CAS no: 64-17-5 EC no: 200-578-6 Index no: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43	Flam. Liq. 2; H225	<7 %
<b>OCTANE-1,2-DIOL</b>		
CAS No: 1117-86-8 EC No: 214-254-7 REACH: 01-2119966905-22	Eye Irrit. 2; H319	<5 %

Le spiegazioni sulla classificazione e sull'etichettatura degli ingredienti sono fornite nella Sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. Il testo in corsivo indica specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo della classificazione di questa miscela, vedere Sezione 16b.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Generalmente

In caso di dubbi o se si verificano sintomi, chiamare un medico.

#### Dopo aver inalato

Aria fresca e riposo. Se i sintomi persistono consultare un medico.

#### Al contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi per diversi minuti con acqua tiepida. Se l'irritazione persiste chiamare un medico/ oculista.

#### A contatto con la pelle

Lavare la pelle con acqua e sapone.

Se si verificano sintomi, contattare un medico.

#### Dopo l'ingestione

Sciacquare naso, bocca e gola con acqua.

Non provoca il vomito.

Chiedi assistenza medica se non ti senti bene.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Dopo aver inalato

La respirazione può causare mal di testa, vertigini, debolezza e malessere.

#### Al contatto con gli occhi

Potrebbero verificarsi irritazioni.

Arrossamento.

#### A contatto con la pelle

Potrebbe verificarsi una lieve irritazione.

#### Dopo l'ingestione

L'ingestione può causare nausea, vomito e/o diarrea.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

In caso di contatto con un medico, assicurarsi di avere con sé questa scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Metodo di spegnimento

Estinguere con acqua nebulizzata, polvere, anidride carbonica o schiuma resistente all'alcool.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono disperdersi sostanze pericolose per la salute o nocive per altri aspetti.

### 5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Misure protettive da adottare nei confronti degli altri materiali presenti sul luogo dell'incendio. In caso di incendio utilizzare un apparecchio respiratorio adeguato.

Indossare indumenti protettivi completi.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere a distanza di sicurezza le persone non autorizzate e non protette.

Evitare l'inalazione e l'esposizione alla pelle e agli occhi.

Garantire una buona ventilazione.

Utilizzare l'attrezzatura di sicurezza consigliata, vedere la sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio nelle fognature, nel suolo o nei corsi d'acqua.

Si prega di contattare le autorità coinvolte in caso di rilascio involontario.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido con un assorbente inerte, ad esempio vermiculite. Raccogliere il materiale per lo smaltimento presso un impianto di smaltimento rifiuti.

Sciacquare con acqua.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 per i dispositivi di protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento.

## SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare le misure preventive e protettive necessarie per una manipolazione sicura.

Evitare l'inalazione e il contatto con la pelle e gli occhi.

Lavorare in modo da evitare fuoriuscite. Se si verifica una fuoriuscita, affrontarla immediatamente secondo le indicazioni specificate nella Sezione 6 di questa scheda dati di sicurezza.

Conservare questo prodotto separatamente dagli alimenti e tenerlo fuori dalla portata di bambini e animali domestici.

Non mangiare, bere o fumare nei locali in cui viene maneggiato il prodotto.

Lavarsi le mani dopo aver utilizzato il prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Tenere lontano da prodotti incompatibili.

Utilizzare l'attrezzatura di sicurezza consigliata, vedere la sezione 8.

Implementare controlli tecnici appropriati, se necessario, vedere la Sezione 8.

## 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere immagazzinato in modo da evitare rischi per la salute e per l'ambiente. Evitare l'esposizione a persone e animali e non scaricare il prodotto in un ambiente sensibile.

Adottare le misure preventive e protettive necessarie per uno stoccaggio sicuro.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Da conservare lontano da alimenti e foraggi per animali e lontano da dispositivi o superfici che siano in contatto con tali articoli. Conservare ermeticamente, nella confezione originale.

Utilizzare sempre confezioni sigillate e visibilmente etichettate.

Conservare in un'area fresca e asciutta.

Tenere lontano dal calore e dalla luce solare.

Conservare in uno spazio ben ventilato.

Non conservare vicino a materiali incompatibili (vedere sezione 10.5).

## 7.3 Usi finali specifici

Vedere gli usi identificati nella sezione 1.2.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1 Parametri di controllo

### 8.1.1 Valori limite nazionali

#### Ossido di ferro, fumi (come Fe)

Regno Unito (EH40/2005)

Limite di esposizione media ponderata nel tempo (TWA) 5 mg/m<sup>3</sup>

Limite di esposizione a breve termine (STEL) 10 mg/m<sup>3</sup>

#### ETHANOL

Regno Unito (EH40/2005)

Limite di esposizione media ponderata nel tempo (TWA) 1000 ppm / 1920 mg/m<sup>3</sup>

#### DNEL

#### ETHANOL

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratore	Acuto Locale	Inalazione	1900 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore	Cronico Sistemico	Inalazione	114 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore	Cronico Sistemico	Dermico	343 mg/kg bw/d
Lavoratore	Cronico Sistemico	Inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore	Acuto Locale	Inalazione	950 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore	Acuto Locale	Dermico	950 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore	Cronico Sistemico	Per via orale	87 mg/kg
Consumatore	Cronico Sistemico	Dermico	206 mg/kg bw/d

## PNEC

### ETHANOL

Obiettivo di tutela ambientale	PNEC value
Acqua dolce	0.96 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	3.6 mg/kg
Acqua marina	0.79 mg/l
Sedimenti marini	2.9 mg/kg
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	580 mg/l
Suolo (agricolo)	0.63 mg/kg

## 8.2 Controlli di esposizione

I rischi posti dal prodotto o dai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione dei rischi specifica per l'attività, in conformità con la legislazione vigente sull'ambiente di lavoro. La valutazione del rischio dovrebbe essere rivista regolarmente e aggiornata se necessario.

### 8.2.1 Controlli tecnici adeguati

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria che soddisfi i requisiti della normativa vigente sull'ambiente di lavoro. È necessario utilizzare un sistema di ventilazione locale per rimuovere i contaminanti presenti nell'aria alla fonte.

#### Protezione occhi/viso

In caso di pericolo di esposizione diretta o schizzi, è necessario indossare una protezione per gli occhi secondo la norma EN166.

#### Protezione della pelle

Utilizzare indumenti protettivi idonei.

Utilizzare guanti protettivi conformi alla norma EN374 se esiste il rischio di contatto diretto.

Durante il contatto continuo usare guanti con un tempo di permeazione minimo di almeno 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti.

Il guanto protettivo più adatto deve essere scelto consultandosi con il fornitore dei guanti, tenendo conto della valutazione del rischio per il compito specifico e delle proprietà delle sostanze chimiche coinvolte. Si noti che il tempo di permeazione del materiale è influenzato dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dall'abrasione, ecc.

In base alle proprietà chimiche del prodotto, si consigliano i seguenti materiali per guanti (EN 374):

– Cloroprene (CR).

#### Protezione respiratoria

Utilizzare un apparecchio di protezione respiratoria adeguato in caso di ventilazione insufficiente.

Il dispositivo di protezione respiratoria più appropriato dovrebbe essere deciso in consultazione con il rappresentante designato per la sicurezza, tenendo conto della valutazione del rischio per l'attività specifica.

In base alle proprietà fisiche e chimiche del prodotto, si consigliano i seguenti tipi di filtro e/o combinazioni di filtri:

– A/P2.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Per limitare l'esposizione ambientale, vedere la sezione 12.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico	Liquido
(b) Colore	Forma: liquido cremoso marrone
(c) Odore	come l'alcol
(d) Punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
(e) Punto di ebollizione o ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C
(f) Infiammabilità	Non indicato
(g) Limite di esplosione inferiore e superiore	Non indicato
(h) Punto di infiammabilità	>93°C
(i) Temperatura di autoaccensione	Non indicato
(j) Temperatura di decomposizione	Non indicato
(k) pH	Al momento della fornitura il pH è: 7,5 - 8,5
(l) Viscosità cinematica	Non indicato
(m) Solubilità	Solubilità in acqua: solubile
(n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
(o) Pressione di vapore	Non indicato
(p) Densità e/o densità relativa	Non indicato
(q) Densità relativa del vapore	Non indicato
(r) Caratteristiche delle particelle	Non indicato

### 9.2 Other information

#### 9.2.1 Information with regard to physical hazard classes

Not indicated

#### 9.2.2 Other safety characteristics

Not indicated

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Il prodotto non contiene sostanze che possono portare a reazioni pericolose durante il normale utilizzo.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose durante il normale utilizzo.

### 10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.

### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi, basi, agenti ossidanti e riducenti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Le informazioni sui possibili rischi per la salute si basano sull'esperienza e/o sulle proprietà tossicologiche di diversi componenti del prodotto.

**Tossicità acuta**

Il prodotto non è classificato come altamente tossico.

**ETHANOL**

LD50 coniglio 24h: > 20000 mg/kg Per via cutanea

CL50 ratto 4 ore: 124,7 mg/L Inalazione

LD50 ratto 24 ore: 6200 mg/kg Per via orale

**OCTANE-1,2-DIOL**

LD50 ratto 24 ore: > 2000 mg/kg Per via orale

**Corrosione/irritazione della pelle**

Il prodotto non è classificato per corrosione/irritazione cutanea.

**Gravi danni/irritazioni agli occhi**

Il prodotto non è classificato per gravi danni oculari/irritazione oculare.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

**Mutazione cellule germinali**

Il prodotto non è classificato come mutageno.

**Cancerogenicità**

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

**Tossicità riproduttiva**

Il prodotto non è classificato come tossico per la riproduzione.

**STOT-esposizione singola**

Il prodotto non è classificato per la tossicità specifica d'organo dopo una singola esposizione.

**STOT-esposizione ripetuta**

Il prodotto non è classificato per la tossicità specifica d'organo dopo esposizione ripetuta.

**Rischio di aspirazione**

Il prodotto non è classificato tossico per aspirazione.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza endocrina**

Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti in (UE) 2017/2100 o (UE) 2018/605.

**11.2.2 Altre informazioni**

Non indicato.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Il prodotto non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, non è inconcepibile che grandi emissioni, o piccole emissioni ripetute, possano avere un effetto dannoso sull'ambiente. Evitare il rilascio sul terreno, nell'acqua e negli scarichi.

### ETHANOL

LC50 Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) 96 ore: 13480 mg/L  
LC50 pesciolino testa grassa (*Pimephales promelas*) 96 ore: 13480 mg/L  
LC50 Pulce d'acqua dolce (*Daphnia magna*) 48 ore: 5400 mg/L  
CE50 Pulce d'acqua dolce (*Daphnia magna*) 48 h: 9268 mg/L  
LC50 Ide (*Leuciscus idus*) 48 ore: 8140 mg/L  
CE50 Pulce d'acqua dolce (*Daphnia magna*) 24h: 10800 mg/l  
IC50 Alghe 72 ore: > 10,9 mg/L  
CL50 Alborella (*Alburnus alburnus*) 96 ore: 11000 mg/L  
LC50 Trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) 24 ore: 11200 mg/L  
IC50 *Pseudomonas* (*Pseudomonas putida*) 16 ore: 6500 mg/L

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione è disponibile.

### 12.3 Potenziale bioaccumulativo

Nessuna informazione è disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione è disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti in (UE) 2017/2100 o (UE) 2018/605.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessun effetto o pericolo noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Gestione dei rifiuti del prodotto

Evitare lo scarico nelle fogne.

Il prodotto non è classificato come rifiuto pericoloso.

Gli imballaggi vuoti e sciacquati vengono inviati al riciclaggio, ove possibile.

Vedi direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Rispettare le disposizioni nazionali o regionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Ove non diversamente specificato, le informazioni si applicano a tutti i regolamenti tipo delle Nazioni Unite, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria)..

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Non classificato come merce pericolosa

### 14.2 Nome di spedizione corretto dell'ONU

Not applicable

#### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

#### **14.4 Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

#### **14.5 Rischi ambientali**

Non applicabile

#### **14.6 Precauzioni speciali per l'utente**

Non applicabile

#### **14.7 Trasporto marittimo in bulk secondo gli strumenti IMO**

Non applicabile

#### **14.8 Altre informazioni sul trasporto**

Non applicabile

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Non indicato.

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

La valutazione e la relazione sulla sicurezza chimica ai sensi del 1907/2006 Allegato I non sono ancora state eseguite.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente della scheda dati di sicurezza**

##### **Revisioni di questo documento**

Questa è la settima versione

#### **16b. Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza**

##### **Tutti i testi per la classe di pericolo e il codice di categoria menzionati nella sezione 3**

Flam. Liq. 2    Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - Flam. Liq. 2, H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Eye Irrit. 2    Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - Eye Irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare

#### **Spiegazioni delle abbreviazioni nella Sezione 14**

ADR    Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID    Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

IMDG    Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

ICAO    Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA    L'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo

## 16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

### Fonti dei dati

I dati primari per il calcolo dei pericoli sono stati presi preferenzialmente dalla lista di classificazione ufficiale europea, 1272/2008 Allegato I, aggiornata al 20/06/2024.

Laddove tali dati non fossero disponibili, è stata utilizzata la documentazione alternativa utilizzata per stabilire la classificazione ufficiale, ad es. IUCLID (database internazionale di informazioni chimiche uniformi). Come seconda alternativa, sono state utilizzate informazioni provenienti da rinomate industrie chimiche internazionali, e come terza alternativa sono state utilizzate altre informazioni disponibili, ad es. schede informative sulla sicurezza dei materiali di altri fornitori o informazioni provenienti da associazioni senza scopo di lucro, in cui l'affidabilità della fonte è stata valutata mediante il parere di esperti. Se nonostante ciò non fosse stato possibile reperire informazioni attendibili, i pericoli sarebbero stati valutati mediante perizie basate sui pericoli noti di sostanze simili e secondo i principi contenuti in 1907/2006 e 1272/2008.

### Testo completo delle normative menzionate nella presente scheda di sicurezza

- 1907/2006    REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione nonché direttiva 76/769/CEE del Consiglio e direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- 1272/2008    REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006
- EH40/2005    EH40/2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro
- 2008/98/EC    DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 sui rifiuti e che abroga alcune direttive

## 16d. Metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del 1272/2008 utilizzate ai fini della classificazione

Il calcolo del pericolo per questa miscela è stato eseguito come valutazione cumulativa con l'aiuto di valutazioni di esperti in conformità con 1272/2008 Allegato I, dove tutte le informazioni disponibili che potrebbero essere significative per stabilire i pericoli della miscela sono state valutate insieme e in conformità con 1907/2006 Allegato XI.

## 16e. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza pertinenti

### Testi completi delle indicazioni di pericolo menzionate nella sezione 3

- H225            Liquido e vapori altamente infiammabili  
H319            Provoca grave irritazione oculare

## 16f. Consigli su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la tutela della salute umana e dell'ambiente

### Avvertenza per uso improprio

Non indicato.

### Altre informazioni rilevanti

Non indicato

### Informazioni editoriali



Questa scheda dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, [www.kemrisk.se](http://www.kemrisk.se)